

Allegato E

Responsabilità dirigenziali

- **dei Responsabili di Settore titolari di posizione organizzativa**

P.T.C.P. 2015-2017

Art. 1, L. n. 190/2012	Obblighi	Responsabilità/Sanzioni
Comma 14	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza delle misure di prevenzione previste nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità disciplinare in caso di violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano. • Sanzione: quelle previste dall'art. 21 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. (revoca dall'incarico e collocamento a disposizione o recesso dal contratto di lavoro e impossibilità rinnovo dello stesso incarico).
Comma 28 e P.T.P.C.	<ul style="list-style-type: none"> • Redazione relazione semestrale, con decorrenza dal primo semestre 2015, da inviarsi al R.P.C. entro il primo mese successivo al semestre, contenente: • l'elencazione degli scostamenti o ritardi nella conclusione dei procedimenti nonché gli eventuali impedimenti e la loro natura e provenienza con le relative motivazioni, le anomalie riscontrate e se e come sono state rimosse; • esiti della verifica su eventuali illeciti connessi al ritardo ed eventuali azioni disciplinari agli stessi legate; • eventuali proposte migliorative o di adeguamento delle misure medesime. • Informa tempestivamente il R.P.C. nel caso in cui il mancato rispetto dei tempi procedurali riguarda una delle attività a rischio corruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disciplinare
Comma 33	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicazione delle informazioni rilevanti ai fini dell'applicazione del comma 31 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità dirigenziale, ai sensi dell'art. 21 del d.Lgs. 165/2001.
Comma 41	<ul style="list-style-type: none"> • Astensione dall'adottare pareri, valutazioni tecniche o atti endoprocedimentali e il provvedimento finale da parte del Responsabile del Settore in caso di conflitto 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità disciplinare

	<p>d'interessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segnalazione da parte del Responsabile del settore di ogni situazione di conflitto d'interessi, anche solo potenziale; 	
Comma 42	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione dal rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso soggetti privati destinatari dell'attività dell'Ente svolta attraverso i medesimi poteri(<i>art. 53, c. 16-ter, D.Lgs. 165/2001</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Sanzione: nullità dei contratti stipulati in violazione del divieto ed obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati, ad essi riferiti.
	<ul style="list-style-type: none"> • Divieto di svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'Ente. Nell'eventualità sussiste l'obbligo di versamento da parte del dipendente pubblico indebito percettore (<i>art. 53, c. 7, D.Lgs. 165/2001</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità erariale: in caso di omesso versamento del compenso da parte del dipendente pubblico indebito percettore .
Comma 44	<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza dei doveri di diligenza, lealtà, imparzialità, e servizio esclusivo alla cura dell'interesse pubblico, contenuti nei Codici di comportamento (<i>art. 54, c. 3, D.Lgs. 165/2001</i>); • In particolare si specifica il divieto di chiedere o accettare, a qualsiasi titolo, compensi, regali, o altre utilità in connessione con l'espletamento delle proprie funzioni o dei compiti affidati, fatti salvi i regali d'uso, purchè di importo non superiore a 150 euro e nei limiti di normali relazioni di cortesia (<i>art. 54, c. 1, D.Lgs. 165/2001</i>); • Vigilanza sull'applicazione dei codici di comportamento (<i>art. 54, c. 6, D.Lgs. 165/2001</i>). 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità disciplinare in caso di violazione dei doveri contenuti nei Codici di comportamento e del dovere di vigilanza sull'applicazione dei medesimi; • Sanzioni, quelle previste dall'art. 55-quater, c. 1, D.Lgs. 165/2001; • Responsabilità, civile, amministrativa e contabile nel caso in cui la violazione dell'obbligo sia collegata alla violazione di doveri, obblighi, leggi o regolamenti.

Comma 51	<ul style="list-style-type: none"> • Tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (<i>art. 54-bis, D.Lgs. 165/2001</i>); • Osservanza del divieto di comminare sanzioni o misure discriminatorie aventi effetti sulla condizione di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia (<i>art. 54-bis, D.Lgs. 165/2001</i>); • Adozione di atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa; • Avvio di procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità disciplinare del Responsabile del Settore in caso di violazione dell'obbligo di tutela, del divieto di comminare sanzioni o misure discriminatorie, dell'obbligo di adottare atti o provvedimenti per ripristinare la situazione e/o per rimediare agli effetti negativi della discriminazione in via amministrativa e dell'obbligo di avviare il procedimento disciplinare nei confronti del dipendente che ha operato la discriminazione.
----------	---	---

D. Lgs. n. 33/2013	Obblighi	Responsabilità/Sanzioni
Art. 43 c.3	<ul style="list-style-type: none"> • Garantisce il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, ai fini del rispetto dei termini stabiliti dalla legge. 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità disciplinare ed eventuali altre forme di responsabilità.
Art. 46	<ul style="list-style-type: none"> • Adempimento degli obblighi di pubblicazione; 	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenziale per inadempimento degli obblighi di pubblicazione, con eventuale responsabilità per danno all'immagine dell'Ente

D. P.R. n. 62/2013	Obblighi	Responsabilità/Sanzioni
Art. 15	<ul style="list-style-type: none"> • Vigila sull'applicazione del Codice di comportamento nonché del Codice di comportamento adottato dall'Ente 	<ul style="list-style-type: none"> • Responsabilità disciplinare, penale, amministrativa o contabile in caso di violazione degli obblighi previsti dai Codici.